

L'APPUNTAMENTO

Tutta dedicata alla passione italiana la IX edizione della Notte Rosa, che da venerdì prossimo attende sui 110 chilometri della Riviera Romagnola, da Comacchio a Cattolica, oltre 2 milioni di ospiti. Passione che parte dal bacio tra Paolo e Francesca, narrato da Dante nel V canto dell'Inferno, tema conduttore della manifestazione.

Numerosissimi i protagonisti. Arisa, i Nomadi, Frankie Hi-Nrg Mc, Modena City Ramblers, Luca Carboni, Andrea Mingardi e molti altri cantanti italiani. Per i più piccoli, la Notte Rosa dei Bambini con le Wixx e la Pimpa. E poi festival letterari, gare podistiche, mercati, mostre, beach party, dj set. Info dettagliate su www.lanotterosa.it

Estate lungo la costa della Romagna

gli eventi



L'ANTEPRIMA
Il Fantasma dei Baustelle

Alla band toscana è affidata una delle anteprime della Notte Rosa. Giovedì 3 luglio i Baustelle saliranno sul palco alla Corte degli Agostiniani di Rimini, nell'ambito della rassegna "Percuotere la mente", per riproporre il loro album *Fantasma*, fra i più acclamati dello scorso anno.



IL NUOVO TOUR
Elisa, un'anima in volo

Ma Rimini Elisa, tanto da averla scelta per la Data Zero del suo nuovo tour *L'anima in volo*. Venerdì 4 luglio l'artista friulana ritornerà nella città romagnola, alle 22 in Piazza Fellini, per proporre tutti i brani del suo ultimo album, "accompagnata" dai fuochi d'artificio sulle spiagge del litorale.



LA RASSEGNA
Amanti e Divine Comedie

La "passione italiana" è il tema di quest'anno delle "Giornate Internazionali Francesca da Rimini", in programma venerdì 4 e sabato 5 luglio al Museo della Città e nel centro storico, tra antiche edizioni della *Divina Commedia*, video, convegni e un tour guidato "alla ricerca del bacio perduto".



Toma il 4 e 5 luglio la grande festa popolare sull'Adriatico, dove la musica italiana si incrocia con i fuochi d'artificio, le rassegne culturali, la gastronomia e gli itinerari turistici. **All'insegna dell'amore romantico, rappresentato da Paolo e Francesca, a cui è dedicata la manifestazione**

Notte Rosa

Un mare di passione

ELISAMANISCO

Un ragazzo bacia una ragazza. Lei indossa delle cuffie per ascoltare la musica e ha un libro sulle ginocchia. Libro "gakotto", ovviamente, che forse non è più la storia di Lancelotto e Ginevra, ma un nuovo mito romantico: magari quello degli amanti vampiri di *Twilight* Bella ed Edward. Eppure il verso di Dante risuona ancora intatto ed è diventato un tatuaggio sul braccio di lui. "Amor ch'a nullo amato amar perdona". Paolo e Francesca, oggi, probabilmente sarebbero proprio così: per niente maledetti ma sempre uniti dalla passione. Senza un finale tragico ad aspettarli, e comunque catturati dalla magia di quel "bacio perduto" diventato uno dei simboli più famosi dell'amore romantico e che ora, riveduto e corretto, rivive nel manifesto della nuova edizione della Notte Rosa.

Una festa mobile, per dirlo con Hemingway, che dal 2006 richiama lungo la costa romagnola per un weekend milioni di persone, e che quest'anno celebra proprio la passione. Quella "italian passion", piena di struggente nostalgia, rappresentata così bene dai due figli di Romagna Francesca da Rimini e Paolo Malatesta da Ravenna. Cognati innamorati e fedifraghi puniti con la morte dal brutto e ricchissimo marito di lei, Giandotto, speso a causa di un inganno e per interesse.

Un amore proibito che nel corso dei secoli ha affascinato artisti e poeti, ispirando più di 1500 opere e che ora fa da filo rosso, anzi

IL BACIO PIÙ FAMOSO DELLA STORIA

Nella foto grande, "Le ombre di Paolo e Francesca", olio di Ary Scheffer. A sinistra, la foto-manifesto della Notte Rosa 2014: i due amanti in versione moderna. Sotto, un concerto all'alba e un fan della Notte Rosa



rosa, alle centinaia di eventi che tra venerdì 4 e l'alba di domenica 6 luglio illumineranno i 110 chilometri della Riviera, da Comacchio a Cattolica, passando per Rimini, Ravenna, Riccione... Un "capodanno dell'estate" che celebrerà l'amore tra fuochi d'artificio, messi aperti, monumenti illuminati di rosa, dj set, parate e feste in spiaggia. E soprattutto grandi eventi. Dall'attesissimo concerto dei Negramaro sabato 5 luglio a Cattolica, alla rivisitazione "spassiativa" dei classici napoletani ad opera di Peppino Servillo e il Solis String Quartet all'alba di domenica sulla spiaggia di Rimini Terme. Passando per i live di Francesco Renga, Elisa, Luca Carboni, Modena City Ramblers. Fino a Baustelle e Noisetrain, che sempre sabato offriranno una interpretazione alternativa del mito di Paolo e Francesca. Mentre gli incontri e gli eventi dell'ottava edizione delle "Giornate Internazionali Francesca da Rimini" serviranno a inquadrarlo in un contesto più storico e culturale. E sottolinearne l'attualità. Perché oltre quel bacio c'è di più. «Francesca è un vero e proprio simbolo di femminilità moderna e sensuale», spiega Ferruccio Farina, curatore delle Giornate. «Nasce come peccatrice, e infatti Dante nel V canto dell'Inferno la punisce mettendola nel giro dei lussuriosi, ma poi con il tempo si trasforma in un'eroina».

A dimostrarlo, anche la mostra "Divina Passione", che apre al Museo della Città di Rimini il 4 luglio e prosegue fino al 28 settembre, con le illustrazioni delle *Commedie* tra il XV e il XX secolo, da Baccio Bandinelli a Renato Guttuso: si parte dalla prima *Divina Commedia* a stampa del 1472, per finire con le ultime grandi edizioni illustrate dell'Ottocento. Quando arriva l'endorsement di patrioti come Silvio Pellico che, sul

"Sullo sfondo dei moti per l'indipendenza, patrioti come Silvio Pellico fanno diventare Francesca un'eroina risorgimentale e una metafora dell'Italia in quanto donna che lotta per la libertà"

lo sfondo dei moti per l'indipendenza, «fanno diventare Francesca un'eroina del Risorgimento», continua Farina, «è una metafora dell'Italia in quanto donna che lotta per la libertà». Di amaro, soprattutto, come poi sottolineerà Gabriele D'Annunzio, autore del testo di Francesca da Rimini (1913), l'open lirica di Riccardo Zandonini, che quest'anno celebra i suoi primi cento anni e che sempre a Rimini verrà ricordata con un video che riunisce le più belle rappresentazioni sul palco del bacio proibito con Paolo, a partire dal 1950. Quel bacio che rese una giovinetta del Duecento padrona del suo corpo e del suo destino, e che ora, con la sua sensualità, sembra fare da ponte con quegli "altriliberini" raccontati dallo scrittore Pier Vittorio Tondelli.

A lui, che negli anni Ottanta fu il massimo cantore di una Riviera mitica ed esagerata, forse questa Notte Rosa sarebbe piaciuta non poco, con il suo mix di divertimento e suggestioni colte, frenesia e riflessione, su spiagge assolate dove, come scrisse nel testo *Cahine/ Cahine* del 1980, "si scontrano simbolicamente due immagini complementari dell'essenza stessa di questi luoghi e di quel carattere: l'esuberanza dell'uomo di azione da una parte, la perfetta malinconia dell'intellettuale dall'altra".